

D.d.s. 13 dicembre 2012 - n. 12140

Approvazione delle modalità di adesione alla "Filiera conciliazione" da parte di soggetti erogatori di servizi, in attuazione della d.g.r. del 25 ottobre 2012 n. 4221

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE DI CONCILIAZIONE

Vista la d.g.r. n. 4221 del 25 ottobre 2012 avente ad oggetto «Misure a sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia - lavoro in Lombardia;

Considerato che tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione delle finalità indicate nella stessa d.g.r. 4221/2012 sono demandati a successivi atti dirigenziali;

Dato atto in particolare che le risorse pari a euro 4.888.000,00, destinate alla dote conciliazione e già liquidate a favore delle singole ASL secondo il riparto stabilito dalla d.g.r. 4221/2012 consentiranno l'acquisto di prestazioni e servizi alla persona indicati all'interno della sezione II dell'allegato A) parte integrante della stessa;

Richiamati

- la d.g.r. n. 381 del 5 agosto 2010 avente ad oggetto «determinazioni in ordine all'intesa sottoscritta il 29 aprile 2010 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, ANCI, UPI e UNCEM per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro»;
- la d.g.r. n. 1576 del 20 aprile 2011, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine all'attuazione del piano regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – ex d.g.r. 381/2010» ed in particolare al punto 3 e 6 dell'allegato 1) concernente la definizione delle linee di intervento Dote Conciliazione;
- il d.d.u.o. Programmazione n. 6978 del 26 luglio 2011 «Approvazione delle modalità di adesione alla filiera di conciliazione, stabilita dalla d.g.r. 381/2010»;

Ritenuto necessario, in linea con quanto stabilito dalla d.g.r. 4221/2012 estendere la possibilità di aderire alla «filiera di conciliazione» agli Enti interessati su tutto il territorio lombardo relativamente ai servizi alla persona indicati all'interno della sezione II dell'allegato A) della succitata d.g.r.;

Considerato inoltre che è in via di definizione da parte della Direzione Generale Occupazione e Politiche del Lavoro la misura «Voucher Conciliazione» volta a facilitare a uno specifico target di disoccupati l'accesso agli stessi servizi alla persona sopraccitati;

Ritenuto quindi che la «Filiera Conciliazione» costituita secondo le modalità definite dal presente atto possa essere uno strumento unitario e che gli Enti aderenti possano fornire servizi in relazione alle misure di conciliazione promosse dal bando pubblico ai sensi della d.g.r. 4221/2012 e da successivi ulteriori avvisi pubblici;

Ritenuto di approvare le nuove modalità di adesione alla «Filiera Conciliazione», così come previsto nel documento «Avviso pubblico a manifestare interesse per l'ampliamento territoriale e l'estensione dei servizi della filiera di conciliazione regionale», allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto necessario disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;

Vista la l.r. 20/2009 e i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura.

DECRETA

1. di approvare il documento «Avviso pubblico a manifestare interesse per l'ampliamento territoriale e l'estensione dei servizi della filiera di conciliazione regionale», allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale.

Il dirigente
Franco Milani

**AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'AMPLIAMENTO TERRITORIALE
ED ESTENSIONE DEI SERVIZI DELLA FILIERA DI CONCILIAZIONE REGIONALE****1. PREMESSE**

Con il presente avviso a Manifestare Interesse, Regione Lombardia intende **proseguire le sperimentazioni** condotte nel 2009 e 2011, e in alcuni territori ancora in corso, **a sostegno delle politiche di Conciliazione Famiglia-Lavoro**.

A seguito dei risultati ottenuti, Regione Lombardia ritiene indispensabile **attivare un processo di omogeneizzazione e di messa a sistema della "Filiera di Conciliazione"**, elenco di operatori sul territorio lombardo che erogano servizi di conciliazione famiglia-lavoro, come già realizzato nell'ambito della sperimentazione della Dote Conciliazione in attuazione della d.g.r. 381/2010, e nell'ambito della Sovvenzione Globale "Obiettivo Conciliazione", d.d.u.o. 11269 del 2 novembre 2009.

La filiera così come intesa è uno dei fondamentali strumenti di attuazione delle politiche regionali per la semplificazione dei servizi, anche in un'ottica di integrazione di risorse e strumenti che consentano al cittadino di usufruire dei servizi di cui necessita per conciliare le sue esigenze familiari e lavorative in modo più semplice ed immediato.

Il presente avviso pubblico è volto pertanto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli operatori che erogano servizi a favore di minori di età compresa tra 3 mesi e 14 anni, anziani non autosufficienti e persone diversamente abili, secondo quanto specificato al successivo punto 2) a partecipare alla realizzazione di un'unica filiera di conciliazione.

A questo fine, Regione Lombardia – *D.g. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, sentita la D.g. Occupazione e Politiche del Lavoro*, procede alla pubblicazione del presente invito al quale potranno aderire gli Operatori presenti su tutto il territorio della Lombardia che erogano servizi di cui al punto 3.

2. OGGETTO

Con il presente avviso Regione Lombardia intende ricevere manifestazioni di interesse dagli operatori che non hanno ancora aderito alla "Filiera di Conciliazione" di cui al d.d.u.o. 6978 del 26 luglio 2011, aventi sede operativa nel territorio della Regione Lombardia e che intendono aderire alla *Filiera di Conciliazione Regionale*, consultabile sul sistema informativo di Regione: <https://gefo.servizirl.it/dote>.

Attraverso l'adesione alla filiera gli operatori verranno inseriti in un'elenco di soggetti selezionabili dai beneficiari di misure a favore della conciliazione famiglia lavoro che facilitano l'accesso ai servizi, di cui al successivo punto 3).

Aderendo alla filiera, gli operatori confermano di accettare le diverse modalità di rimborso dei servizi che erogheranno ai beneficiari, ivi compreso lo strumento del voucher laddove previsto, come regolamentate nei singoli Avvisi diretti a disciplinare gli interventi di sostegno alla Conciliazione, pubblicati a cura di Regione Lombardia.

Gli operatori che hanno già aderito alla manifestazione di interesse di cui al d.d.u.o. 6978 del 26 luglio 2011, sono automaticamente inseriti nella filiera di cui al presente avviso, fatto salvo esplicito diniego comunicato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad uno dei seguenti recapiti:

- Fax: 02/67653524
- Mail Pec: famiglia@pec.regione.lombardia.it

3. SERVIZI

Ai fini del presente avviso, i servizi per cui si chiede di manifestare l'interesse sono:

<i>A. Servizi per l'infanzia (0-3 anni):</i>
Asilo nido
Micronido
Centro prima infanzia
Nido Famiglia
Baby sitting
Baby Parking
Ludoteca
Altri servizi per l'infanzia (0-3 anni)
<i>B. Servizi socio educativi assistenziali ai minori di 14 anni (fino ai 14 anni) quali:</i>
Accompagnamento dei figli (minorì di 14 anni) a scuola, a visite mediche, ad attività sportive e di gioco, etc
Servizi preposti nell'ambito delle attività estive
Servizi preposti nell'ambito delle attività pre- post scuola
Centri ricreativi diurni aggregativi ed educativi
<i>C. Altri servizi quali:</i>
Servizi di assistenza domiciliare (ad esclusione dell'adi/sad già a carico della spesa pubblica)
Centri di accoglienza diurna per anziani non autosufficienti e persone disabili
Attività associative presso strutture autorizzate / accreditate

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono erogare i servizi sopra indicati esclusivamente:

- le strutture autorizzate al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia così come previsto dalla d.g.r. n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005 "definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali della prima infanzia";
- le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, le organizzazioni di volontariato e altri soggetti pubblici e privati non a scopo di lucro, che erogano conformemente alla normativa vigente i servizi sopraindicati.
Non sono ammesse alla presente manifestazione di interesse le persone fisiche.

5. MODALITÀ DI INSERIMENTO NELLA FILIERA DI CONCILIAZIONE

Gli operatori interessati, in possesso dei requisiti di cui al punto 4, e non ancora presenti nella Filiera di Conciliazione di cui al d.d.u.o. 6978 del 26.07.2011, possono manifestare il proprio interesse all'erogazione dei servizi di cui al punto 3, registrandosi accedendo al sistema informatico Gefo <https://gefo.servizi.it/dote>

Nell'iscrizione all'elenco dovranno essere chiaramente specificati i servizi che si erogano e le relative sedi.

I soggetti iscritti possono essere invitati in qualunque momento a documentare la permanenza del possesso dei requisiti richiesti ai sensi del presente Avviso.

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

L'inserimento nella Filiera di Conciliazione Regionale non fa sorgere in capo agli operatori alcun diritto all'attivazione di rapporti di collaborazione con Regione Lombardia.

6. MODALITÀ DI CANCELLAZIONE

L'operatore potrà richiedere la cancellazione dalla filiera regionale di conciliazione, fatto salvo l'impegno a completare i servizi che risultano essere in corso di erogazione, alle stesse condizioni previste dall'avviso rispetto al quale ha avuto origine la fruizione delle prestazioni da parte del cittadino.

Si provvede alla cancellazione d'ufficio nei seguenti casi:

- Eventuale verifica di insussistenza dei requisiti di cui al punto 4;
- Inadempienza rispetto agli impegni assunti con l'adesione alla filiera.

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale nella sezione "Adesione alla Filiera di Conciliazione", sul sito Internet della Direzione Occupazione e Politiche del Lavoro e sul BURL.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

9. INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex d.lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell'operatore.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dirigente competente della Struttura Politiche di conciliazione, .

Referenti:

Daniele Ghitti - 02/67657853 - daniele.ghitti@regione.lombardia.it
Luca Pastormerlo - 02/67653570 - luca.pastormerlo@regione.lombardia.it

11. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Strategia europea per la parità tra donne e uomini 2010-2015, COM(2010) 491
- Legge 8 marzo 2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della parternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" e ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"
- Legge regionale 6 dicembre 1999 n.23 "Politiche regionali per la famiglia"
- Legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia"
- Legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 " Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione"
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- Legge regionale 28 ottobre 2004 n. 28 "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi della città"
- Legge regionale 12 marzo 2008 n.3 "Governo della degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario"
- La d.c.r. n. 365/2012 concernente il piano di azione regionale 2012-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo"
- D.g.r. 11 febbraio 2005 n.VII/20588 "definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali della prima infanzia"
- D.g.r. 13 giugno 2008 n. 7437 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della l.r 3/2008"
- D.g.r.13 giugno 2008 n. 7438 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociosanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della l.r 3/2008"
- D.g.r. 5 agosto 2010 n. 381 "Determinazione in ordine al recepimento e all'attuazione dell'intesa sottoscritta il 29 aprile 2010 tra governo, regione e province autonome di Trento e Bolzano, ANCI, UPI e UNCEM per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
- D.g.r. 20 aprile 2011 n. IX/1576 "Determinazioni in ordine all'attuazione del Piano Regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - ex D.g.r. 381/2010 (di concerto con gli assessori Rossoni e Gibelli) da realizzare in via sperimentale
- D.g.r. 25 ottobre 2012 n. IX/4221 " Misure a sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia-lavoro in Lombardia"
- D.d.u.o. 6978 del 26 luglio 2011 "Approvazione delle modalità di adesione alla Filiera di Conciliazione, stabilita dalla d.g.r. 381/2010".